

## ARCHIVIO STORICO L'allestimento protagonista in via Barbaroux 32 fino al 28 febbraio

# Il Natale a Torino raccontato in foto

**Elena Gagliardi**

“Torino e il Natale. Ieri e oggi” è il titolo della mostra che, fino al 28 febbraio 2017, sarà possibile visitare presso l'Archivio Storico della Città di Torino. L'allestimento, ospitato nei locali di via Barbaroux 32, affronta il tema del rapporto nel tempo fra la città e le feste, dalla Natività all'Epifania passando per il laico Capodanno. Il percorso espositivo si apre con “Torino Natale”, un'iniziativa promossa, nel 1945, dal Comune, che partecipava con un milione di lire, realizzata col contributo dell'amministrazione americana e di tanti cittadini, grazie ai quali vennero distribuiti migliaia di regali a bambini e anziani. Torino, come molte altre grandi città italiane, ha assistito, nel corso

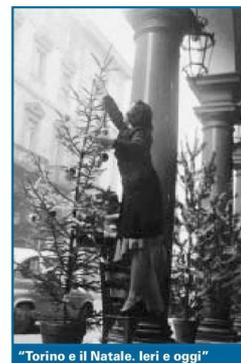
degli anni, al mantenimento di consolidate tradizioni, al loro mutamento o, addirittura, alla scomparsa di alcune.

Come quelle del ventennio mussoliniano con la “Befana fascista” che alla Casa del Fascio locale regalava ai bambini pacchi contenenti calzini, guanti, sacchetti di caramelle e biscotti. E poi al dopoguerra segnato dalla povertà, dalle folle a caccia di doni nel periodo del boom economico, a quelle più composte che, sempre passeggiando per le vie del centro, cercavano di scacciare i fantasmi della recessione nei momenti di crisi.

Le feste e la corsa ai regali diventarono così uno dei termometri del benessere sociale e sarà proprio l'incontenibile traffico di Natale a determinare le prime pedonalizzazioni delle strade cittadine. Frammenti di passato e presente rivivono, grazie a questa mostra, in decine di fotografie e in un'antichissima pergamena che riporta notizie e curiosità ormai dimenti-

cate. Come ad esempio che il 25 marzo del 1153 era il primo giorno dell'anno, o ancora la festa della “Befana del vigile”, una tradizione molto sentita dai torinesi, almeno fino agli anni Settanta.

Questa ricorrenza assumeva il simbolico significato di riconciliazione tra gli automobilisti e la polizia urbana: i doni ricevuti dai “civich” venivano, infatti, omaggiati agli enti assistenziali cittadini (ingresso gratuito).



“Torino e il Natale. Ieri e oggi”

